

La crisi di un uomo senza qualità

ANTONIO MONDA

Cercando George di Paula Fox è uno di quei romanzi che hanno la propria forza nel descrivere senza giudizio, e con una

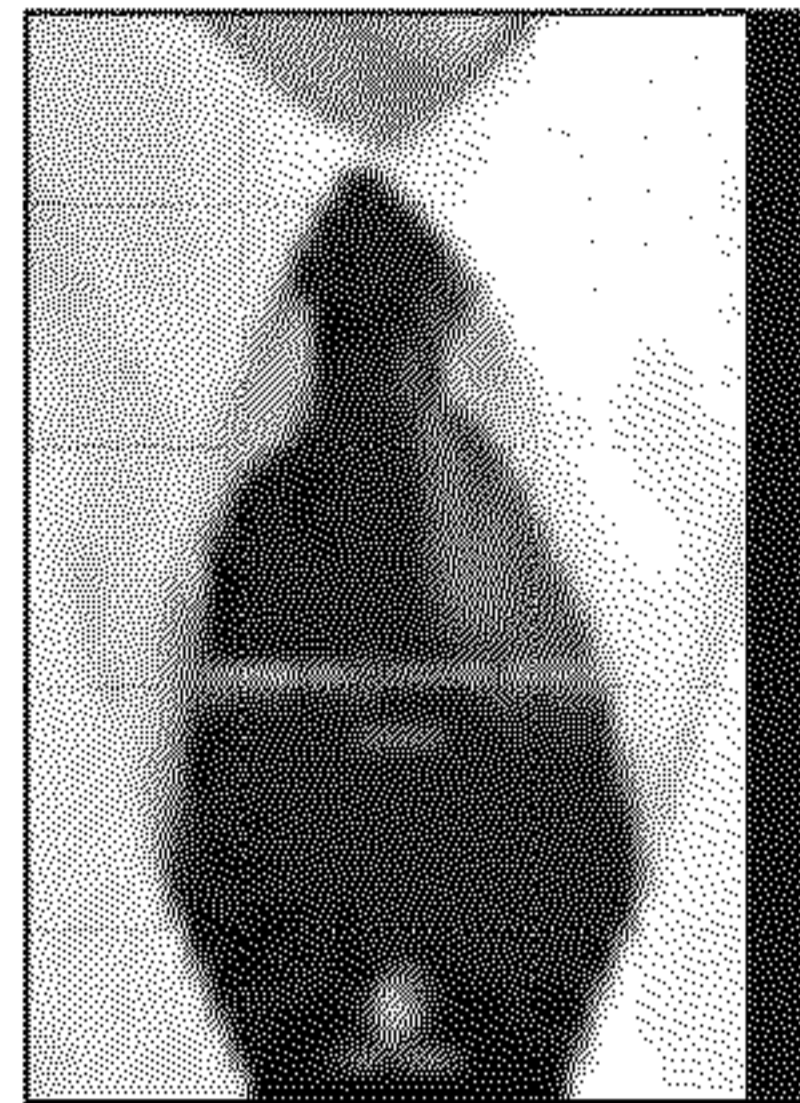
forte tensione etica, l'inesorabile mediocrità di una quotidianità in cui sembra assente ogni azione rivoluzionaria e cartica.

È un libro dall'andatura piana, che elude ogni momento dirompente, ma rivela parallelamente i tormenti di un uomo senza qualità, che è costretto a confrontarsi con una crisi esistenziale che investe non solo la sua professione di docente, ma anche i sentimenti e la sua intima sessualità.

Ma più di ogni altra cosa, *Cercando George* conferma il grande talento narrativo di una scrittrice di razza come Paula Fox, che debuttò con questo libro nel 1967 e venne salutata come una delle voci più acute e appassionate della narrativa americana del dopoguerra americano.

La vicenda del protagonista George rivela alcuni illuminanti riflessi autobiografici: questo docente d'inglese che ha perso da tempo ogni entusiasmo è il rovescio esatto della personalità piena di passioni e voglia di conoscenza della Fox, e non è un caso che il personaggio fittizio decida di adottare un giovane ladrunco che ha scoperto in casa per offrirgli la possibilità redentrice dell'educazione.

Per George, come per la scrittrice, si tratta di una scelta di straordinaria importanza morale, e a nulla valgono le perplessità di chi vorrebbe invece consegnare il giovane alla polizia. L'intrusione del ragazzo in una vita familiare caratterizzata da una grigia routine genera l'esplosione di infinite contraddizioni, e in ognuna di essa si legge in contropunto lo sguardo dell'autrice che oscilla tra il rimpianto per le speranze perennemente deluse e la constatazione della fragilità di ogni sentimento.



CERCANDO GEORGE
 di Paula Fox
 Traduzione di
 Monica Pavani
 Fazi
 Pagg. 237
 Euro 14

